

Hanno detto



Nichi Vendola

«Fatico a pensare che Berlusconi uscirà rinforzato dallo scandalo Ruby. L'Italia è un paese sbandato e smarrito ma questa vicenda lascerà il segno»



Roberto Zaccaria

«I due recenti videomessaggi del presidente

del Consiglio colpiscono al cuore il pluralismo televisivo: l'Agcom intervenga»

Il caso

Verdini indagato e quegli strani conti nella sua banca

— Nuovi guai per il coordinatore nazionale del Pdl, Denis Verdini, che la procura di Firenze ha iscritto nel registro degli indagati per false fatture nel fascicolo che riguarda le consulenze fantasma dello stesso Verdini ad alcuni studi legali fiorentini. In un articolo contenuto nel numero de L'Espresso in edicola oggi, infatti, si racconta che gli 007 di Bankitalia che stanno analizzando i conti del Credito Cooperativo Fiorentino, la Verdini Bank, avrebbero segnalato alcuni passaggi di denaro sospetti fra lo stesso Verdini, Marcello Dell'Utri e Silvio Berlusconi. Movimenti che, secondo l'ipotesi de L'Espresso, violerebbero le norme anticiclaggio e potrebbero portare ad una nuova inchiesta penale. Sui conti sospetti, spiega il settimanale, sarebbero transitati diversi milioni di euro.

Intervista a Federico Palomba (Idv)

«Il premier senza più controllo né rispetto del ruolo»

Membro della Giunta della Camera, è stato a lungo giudice dei minori. «Il giudizio immediato chiesto per fare in fretta. Molti indizi gravi»

C.FUS.

cfusani@unita.it

La sera in cui uscì dall'aula della giunta dopo aver letto per oltre tre ore gli atti dell'inchiesta Ruby, trovava a fatica le parole. Ripeteva concetti come "desolazione", "abiezione", "tristezza", "meschinità". Federico Palomba è deputato dell'Idv e membro della Giunta per le autorizzazioni della Camera. E' stato per 18 anni presidente del Tribunale dei minori di Cagliari e dall'89 al '94 direttore del Dipartimento dei minori presso il ministero della Giustizia. E' un signore d'altri tempi per cui "Ruby" è prima di tutto il caso di una minore.

Quanto è evidente il reato di prostituzione minorile?

«I processi si fanno nelle aule dei tribunali. Io posso osservare che le indagini sono state correttamente svolte e che elementi e indizi importanti sono stati portati all'attenzione del giudice».

Quelle 389 pagine sono finite su internet. Chi ha voluto le ha potute legge-

re. Quali sono gli elementi che configurano il reato?

«La minore età della vittima (Ruby, ndr), la consapevolezza della minore età da parte di chi ne abusa (in questo caso, secondo l'accusa, il premier ndr), il fatto che ci siano stati atti sessuali a pagamento, dietro consegna di soldi o regali, le cosiddette altre utilità. Tutti elementi raccolti in abbondanza».

Cosa significa atti sessuali con minore?

«Sento molte persone interrogarsi su questo punto immaginando atti sessuali completi. Per il nostro codice, uno dei più avanzati sotto il profilo dei minori, sono atti sessuali anche gli atti di libidine, i palpeggiamenti, toccamenti, baci lascivi, tutto ciò che, con i comportamenti più vari, può rappresentare un'intrusione nella sfera della sessualità del minore».

La consapevolezza della minore età da parte di chi ne abusa è un punto fondamentale. E però sembra anche molto controverso. Secondo lei è acquisito che il Presidente del Consiglio aveva questa consapevolezza quando Ruby frequentava Arcore?

«Anche in questo caso, come per tutte le prove, è necessaria la ripetizione degli indizi. Qui c'è anche la prova tecnica della frequentazione abituale: è dimostrato che Ruby è stata ad Arcore dodici volte, notti comprese»

La ragazza può ingannare...

«Sì, ma per contro abbiamo numerose dichiarazioni che si confermano a vicenda»

Ruby smentisce.

«I verbali e gli atti di indagine confermano»

C'è anche un carabiniere

«Che ha sempre un *quid pluris* di attendibilità»

Lei avrebbe chiesto il giudizio immediato?

«Sì, per fare più in fretta vista la rilevanza istituzionale del fatto»

Cosa l'ha colpita di più?

«La tristezza dei fatti descritti, che

Tristezza

«Mi ha colpito molto

la desolazione dei costumi

Quella muta di ragazze

disposte a tutto

per "fare cassa"»

i costumi pubblici e privati abbiano subito una torsione così forte. Queste muta di ragazze, supportate dai genitori, disposte a tutto pur di, come dicono, "fare cassa"».

E il premier?

«È vittima e carnefice, è attore, organizza la serata. È un uomo che ha completamente perso il senso della misura e del proprio ruolo. Un capo di governo in balia di prostitute e ballerini, che ha abbandonato ogni prudenza e relazione con il proprio ruolo»

Adesso invoca una punizione per i magistrati «eversori».

«È lui il primo e unico eversore. Serviranno decenni per recuperare i danni istituzionali compiuti da quest'uomo». ♦

tiscali: adv

Per la tua pubblicità su **l'Unità**

Tiscali ADV:

Viale Enrico Forlanini 21, 20134 Milano

tel. 02.30901230

mail: advertising@it.tiscali.com

Per necrologie, adesioni, anniversari telefonare:

02.30901290

dal lunedì al venerdì ore 10:00-12:30; 15:00-17:30

sabato e domenica tel 06/58557380 ore 16:30-18:30

Tariffa base+iva: 5,80 euro a parola (non verranno conteggiati spazi e punteggiatura)